CLIL: linguaggio, lingua, apprendimento

Progettare e costruire ambienti di apprendimento che promuovono il plurilinguismo

Martin Dodman

Che cosa è il linguaggio?

- Nella vita degli esseri umani coesistono e interagiscono diversi tipi di linguaggio: corporeo, sonoro, visivo, naturale/umano (lingua)
- Il linguaggio naturale è una combinazione particolare di linguaggio corporeo, sonoro e visivo
- Il linguaggio è un processo biofisico: esperienza → stimoli sensoriali (onde e organi) → rielaborazioni → informazioni (sull'ambiente e sul linguaggio)
- Il linguaggio è un insieme di significanti, significati, segni
- Il linguaggio è una condizione essenziale della vita: dialogo e apprendimento → adattamento all'esperienza → costruire schemi e copioni per conoscere e agire nei propri ambienti
- Il linguaggio si apprende usandolo per apprendere

Che cosa è la lingua?

- La lingua è sistema: fonologia, ortografia, morfosintassi, lessico
- La lingua è rappresentazione: letterale-figurato, concreto-astratto, verbale-nominale, processo-prodotto, parlato-scritto
- La lingua è testo: una tessitura di connessioni e relazioni fra significanti e significati → co-testo (struttura, densità, coesione e coerenza) e contesto
- La lingua è cultura: un modo di essere nel mondo, di concepire, organizzare e rappresentare una visione della realtà e di agire e produrre secondo quella visione

Che cosa si fa con la lingua?

- La lingua permette la costruzione di conoscenza (competenza conoscitiva)
- La lingua permette la comunicazione di informazioni (competenza comunicativa)
- La lingua permette la sperimentazione e il consolidamento di modi di fare e agire per realizzare obiettivi (competenza metodologico-operativa)
- La lingua permette lo sviluppo di relazionalità (competenza relazionale)

Che cosa è il plurilinguismo?

- Il plurilinguismo è un fenomeno personale: la capacità di utilizzare una pluralità di linguaggi e lingue in una gamma di forme di comunicazione
- Il plurilinguismo è un fenomeno naturale e diffuso: predisposizione al linguaggio – fattore di crescita neuronale
- Il plurilinguismo è elemento di identità personale e cittadinanza in una società multiculturale e multilingue: apertura, decentramento, sensibilità comunicativa …
- Il plurilinguismo è essenziale per l'appartenenza alla società conoscitiva: schemi mentali, flessibilità, defamiliarizzazione, funzione esecutiva …

Che cosa è il multilinguismo?

- Il multilinguismo è un fenomeno che riguarda ambienti, territori, società in cui molteplici linguaggi e lingue convivono e sono usati da gruppi e individui
- In un ambiente multilingue linguaggi e lingue si alternano: macro-alternanza e micro-alternanza, alternanza spontanea e alternanza programmata
- Ogni ambiente multilingue dimostra particolari forme di alternanza linguistica nelle attività previste
- Un ambiente di apprendimento multilingue si basa su forme di alternanza linguistica volte a promuovere l'apprendimento a partire da determinati contenuti

Costruire il curricolo in un ambiente multilingue

- Lingue da usare e alternare
- Contenuti su cui lavorare: individuazione di tematiche portanti e nuclei fondanti
- Obiettivi di apprendimento: individuazione di competenze conoscitive, comunicative, metodologico-operative, relazionali
- Metodologie di lavoro: individuazione di tipi di attività e copioni
- Valutazione degli apprendimenti: individuazione raccolta e interpretazione di indicatori di competenza

Esempi di tematiche e nuclei

- **La narrativa**: caratteristiche strutturali (tempo e ordine, narratore e punto di vista, personaggi, azioni, ambienti, sequenze …); caratteristiche linguistiche (tempi, aspetti, modi verbali, aggettivazione, elementi stilistici …); caratteristiche semantiche (vissuti, caratteri, motivazioni, emozioni, …); relazioni di coesione e coerenza …; trasformazioni di caratteristiche e relazioni …
- **Io e il mio corpo**: caratteristiche, relazioni e trasformazioni relative a parti, motricità, azioni, coordinazioni, gesti, movimenti, percezioni, espressività, giochi, attività sportive, igiene, salute…
- **Io vivo nel tempo**: caratteristiche, relazioni e trasformazioni relative a linearità, ciclicità, durata, successione, contemporaneità, causalità, crescita, cambiamento, evoluzione …
- **Io vivo nello spazio**: caratteristiche, relazioni e trasformazioni relative a interno, esterno, concetti topologici, orientamento, grandezza, forma, rappresentazioni, funzioni, organizzazione, percorsi…
- **Il numero**: caratteristiche, relazioni e trasformazioni relative a quantità, simbolo, intero, naturale, frazionale, decimale, progressivo, regressivo, unità, decine, valore posizionale della cifra, addizione, operazioni, risoluzioni, …
- **La materia e l'energia**: caratteristiche, relazioni e trasformazioni relative a stati e proprietà, interazioni, passaggio di stato, reversibilità, irreversibilità, ciclicità, luce, calore, temperatura …
- …

Competenze trasversali

- Competenze conoscitive: saper costruire conoscenza attraverso l’esperienza, riconoscere i nuclei fondanti delle tematiche portanti dei curricolo.
- Competenze comunicative: saper utilizzare una pluralità di lingue e linguaggi e di forme di comunicazione per comprendere, interpretare, narrare, descrivere e rappresentare fenomeni e processi, rielaborare dati, esporre e argomentare idee.
- Competenze metodologico-operative: saper analizzare dati, valutare situazioni e prodotti, formulare ipotesi e previsioni, sperimentare scelte, soluzioni e procedimenti, utilizzare strumenti, eseguire operazioni ed elaborare prodotti.
- Competenze relazionali: sapersi relazionare con se stessi e con gli altri agire con autonomia e consapevolezza, riflettere e valutare il proprio operato, rispettare gli ambienti, le cose, le persone, confrontarsi, collaborare, cooperare all’interno di un gruppo.

Competenza comunicativa: che cosa è la comprensione?

- Partecipanti: ruoli, (a)simmetria
- Motivi: piacere, informazioni, approfondimento
- Strategie: anticipazione e predizione
- Modalità: *skimming*, *scanning*, analitico
- Fattori facilitanti e ostacolanti: contestuali, psicologiche, cognitive

Competenza comunicativa: che cosa è la produzione?

- Partecipanti: ruoli, (a)simmetria
- Motivi: narrare, descrivere, esporre, argomentare
- Scelte: canali, contenuti, organizzazione, linguaggio
- Fattori facilitanti e ostacolanti: contestuali, psicologiche, cognitive

Le scelte metodologiche

- Processo di costruzione attiva delle proprie competenze: noto, nuovo, assimilazione, accomodamento
- Caratteristiche dell'input e dell'output: contesto, complessità, concretezza, astrazione
- Linguaggi: corporeo, sonoro, visivo, umano – parlato/scritto
- Risorse e tecnologie: autentico-genuino, reale-virtuale, multimediale
- Caratteristiche dell'apprendimento: collaborazione, cooperazione, autonomia
- Schemi di interazione: plenario, gruppo, coppia, individuale
- Tipi di attività: esperienza concreta, osservazione riflessiva, concettualizzazione astratta, sperimentazione attiva

Caratteristiche dei tipi di attività

- Esperienza concreta: volta ad attivare elementi già noti e introdurne altri nuovi, come osservazione sul campo, esperimenti che coinvolgono i cinque sensi, laboratori, attività di lettura, visione di film, ecc.
- Osservazione riflessiva: volta a mettere in evidenza i nuovi elementi emersi, come riflettere su quanto osservato durante l'esperienza concreta, raccogliere, identificare, cominciare a mettere in relazione elementi noti e nuovi
- Concettualizzazione astratta: volta a porre le basi per l'assimilazione del nuovo al noto, come organizzare, mappare, schematizzare, sistematizzare, formalizzare
- Sperimentazione attiva: volta a favorire l'accomodamento del noto al nuovo, in cui si mette in pratica quanto appreso in nuove situazioni che permettono di provare gli elementi nuovi scoperti, farli diventare stabilmente parte del noto e così consolidare l'apprendimento

Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti

- 1° criterio: sviluppo progressivo di competenze trasversali (conoscitive, linguistico-comunicative, metodologico-operative, relazionali); raggiungimento di determinati livelli di competenza
- 2° criterio: livelli attesi per ciascun periodo del percorso formativo: livello *pienamente raggiunto, raggiunto, parzialmente raggiunto, non ancora raggiunto*
- 3° criterio: individuare e raccogliere indicatori legati a comportamenti osservabili - *agire*, *rappresentare verbalizzare*

➢ *Agire*: effettuare determinate operazioni come spostare/spostarsi, abbinare, raggruppare, seriare o scegliere, effettuate in base a un determinato input fornito e criterio da applicare

➢ *Rappresentare*: usare un linguaggio grafico (produzione di disegni, schemi, simboli, ecc.), un linguaggio corporeo (produzione di mimo, gesti, espressioni, ecc.) oppure un linguaggio sonoro (produzione di suoni, rumori, ecc.) in base a un determinato criterio per realizzare un prodotto

➢ *Verbalizzare*: produrre il parlato e/o lo scritto (anche in forma embrionale) in base a un determinato criterio per intervenire, dare risposte, completare, trasformare o produrre una parte o tutto di un certo tipo di testo, ecc.